



Devo ringraziare l'impareggiabile Tommaso Palermo, studioso e cultore di storia cittadina, per avermi fatto scoprire la *Teca Digitale* dell'Archivio centrale dello Stato, i cui ricchi materiali ci faranno compagnia per alcune puntate di *Memorie Meridiane* la rubrica del nostro blog che offre ad amici e lettori gadget digitali che riguardano la nostra identità e il nostro passato. Il bello di questa libreria digitale è che i documenti sono offerti, grazie all'adozione dello standard IIIF (un insieme di standard aperti per la distribuzione on line di oggetti digitali di alta qualità su larga scala), in alta risoluzione e di dominio pubblico, diversamente da quanto - purtroppo - accade per tanti altri siti archivistici delle istituzioni culturali del nostro Paese.

L'estrazione, la pubblicazione e il riuso delle immagini sono gratuiti, quando non hanno finalità di lucro.

Cominciamo la pubblicazione delle diverse «chicche» che mi sono state segnalate da Tommaso o che ho rinvenuto navigando per la *Teca* con un paio di rarissime immagini dei cantieri del Palazzo III Incis. Le fotografie risalgono al 1936, e mostrano il palazzo in

costruzione.



La scheda della Teca che se ne occupa, e che potete visionare qui, è intitolata *Cantiere dell'I.N.C.I.S. a Foggia, lotto III, nel 1936 (2 immagini) (Foggia, 1936)*.

La fonte delle due immagini è:

ACS, ARCHIVI FOTOGRAFICI E FOTOGRAFIE/Ministero dell'interno (già Miscellanea A)/Le nuove costruzioni dell'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) in Italia nell'anno 1936.

Non è stato facilissimo collocare con precisione il punto di vista dal quale le foto sono state scattate. Azzardo qualche ipotesi. Quello della foto verticale dovrebbe essere l'attuale via Conte Appiano. Quello della foto orizzontale dovrebbe essere invece l'attuale piazza San Francesco, ma il palazzo che vi è rappresentato non è quello attualmente visibile proprio da piazza San Francesco, ma quello che si trova alle spalle, e che ha l'accesso in via Fiume. Per vostra comodità, ho scaricato la mappa attuale del sito da *Google Earth*, indicando con le due frecce rosse il punto da cui, a mio parere, il fotografo ha scattato le due immagini. Se non siete d'accordo, fatemelo sapere commentando il post.



Anche se abitualmente si indica con il nome di III Incis l'intero isolato compreso tra via Fiume, via Conte Appiano, piazza San Francesco e via della Repubblica, i lotti realizzati non furono 3 ma 4.

Nel suo libro «*Urbanistica ed architettura nel Tavoliere delle Puglie*», Gianfranco

Piemontese pubblica le immagini del progetto del IV lotto, indicando chiaramente che si tratta di quello che sarebbe stato costruito, dopo il 1938, a piazza San Francesco. Dal bel libro di Piemontese apprendiamo anche che progettista fu l'ingegnere razionalista italiano, Giuseppe Wittinch.



La costruzione del palazzo Incis rappresentò per Foggia una delle prime iniziative di edilizia popolare. L'acronimo Incis sta per *Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati Statali*: si occupava di costruire abitazioni e gestirne l'assegnazione, a canone agevolato, agli impiegati pubblici.

I palazzi furono duramente danneggiati dai bombardamenti dell'estate del 1943, e restarono a lungo pericolanti. Ciononostante, il II lotto venne per diversi anni occupato dalle famiglie rimaste senza tetto per gli eventi bellici. Rappresentano, insomma, un pezzo importante della storia della città. Come sempre, vi ricordiamo che le fotografie che regaliamo ad amici e lettori e che vedete nel post, sono soltanto delle miniature degli originali, in alta risoluzione, che potete guardare o scaricare utilizzando i link che trovate alla fine dell'articolo.

Prima di fornirveli, un invito: *Lettere Meridiane* è una iniziativa completamente volontaria.

Non chiediamo abbonamenti, né abbiamo proventi pubblicitari. Ci basta la vostra amicizia e la vostra simpatia. Per questo, vi invitiamo, se ancora non l'avete fatto, a seguire la nostra *pagina Facebook*, a iscriverci alla nostra newsletter, a iscriverci al gruppo Facebook *Amici di Lettere Meridiane*. Per iscriverci alla newsletter, trovate il modulo in alto a sinistra sulla home page. Per la pagina e il gruppo facebook, cliccate sui relativi collegamenti. È tutto gratuito, e in più sarete costantemente aggiornati su tutti i post pubblicati da *Lettere Meridiane*.

- Cantiere Incis (foto orizzontale)
- Cantiere Incis (foto verticale)

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Quando Foggia era ancora un grande paese. Vi ricordate?



Quando Foggia beveva il Cinzanino



Due immagini inedite del cantiere Incis a Foggia, nel 1936

Kessel, il
reportage
ritrovato (grazie a
Lorenzo Brescia)



Com'era Foggia
nel 1948

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 0